CPIA 10 Lazio

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
Sede legale: Via Vitruvio n. 47 int. 1 - 04023 FORMIA (LT)
Telefono 0771.321082 – FAX 0771. 321082
E-mail ltmm14300l@istruzione.it; PEC: ltmm14300l@pec.istruzione.it
Distretto n. 49 - C.F. 90062250593

Formia
Terracina
Fond
Minturn

Piano Triennale dell'Offerta Formativa2016/2019

Sommario

1. L'ISTITUTO 5
1.1. Territorio e contesto 5
1.2. Contatti 5
1.3. Segreteria e Dirigenza 5
1.4. Sedi didattiche associate 6
1.4.1. Corsi di alfabetizzazione 6
1.4.2. Corsi di primo livello 6
1.4.3. Corsi di secondo livello 6
2. SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI 7
2.1. Organigramma 7
2.1.1. Dirigente Scolastico e Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi 7
2.1.2. Collaboratori del Dirigente e Responsabili di plesso 7
2.1.3. Funzioni Strumentali 7
2.1.4. Nucleo di Autovalutazione 7
2.1.5. Comitato di valutazione dei docenti 8
2.1.6. Commissione per la definizione del patto formativo individuale 8
2.1.7. Coordinatori di classe 8
2.1.8. Altri incarichi 8
3. PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI 9
3.1. Priorità 9
3.2. Traguardi 9
3.3. Obiettivi di processo 9
3.4. Proposte e pareri degli Stakeholders 10
4. OFFERTA FORMATIVA 11
4.1. Percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana 11
4.1.1. Livello A1 11
4.1.2. Livello A2 12
4.1.3. Articolazione dell'orario 12
4.2. Percorsi di istruzione di primo livello 12
4.2.1. Primo periodo didattico 13
4.2.2. Secondo periodo didattico ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
4.3. Percorsi di istruzione di secondo livello 14
5. STRUMENTI DI FLESSIBILITÀ 15
5.1. Patto formativo individuale 15
5.2. Accoglienza e orientamento 15
5.3. Riconoscimento dei crediti e personalizzazione del percorso 15
5.3.1. Identificazione 15
5.3.2. Valutazione 15
5.3.3. Attestazione 16
5.4. Fruizione a distanza 16
6. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 17
6.1. # 1 - Competenze linguistiche 17
6.2. # 2 - Competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica 17
6.3. # 3 - Competenze motorie e sportive 17
6.4. # 4 - Competenze digitali 18
6.5. # 5 - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica 18
6.6. # 6 - Individualizzazione dei percorsi formativi 18
6.7. # 7 Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda 18
7. AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE 19
7.1. Miglioramento delle dotazioni tecnologiche 19
7.2. Animatore digitale 19
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 21
8.1. Valutazione 21
8.2. Certificazione 21
8.3. Esami di Stato 21
8.3.1. Primo livello 21

8.3.2. Secondo livello ... 22
9. FORMAZIONE DEL PERSONALE ... 23
9.1. Personale docente ... 23
9.2. Personale amministrativo ... 23
9.3. Collaboratori scolastici ... 23
10. ORGANICO DELL'AUTONOMIA ... 24
10.1. Posti comuni ... 24
10.1.1. Corsi di alfabetizzazione ... 24
10.1.2. Corsi di primo livello – primo periodo ... 24
10.1.3. Corsi di primo livello – secondo periodo ... 24
10.2. Posti di sostegno ... 25
10.3. Organico di potenziamento ... 25
10.4. Personale ATA ... 25
10.4.1. DSGA e Assistenti amministrativi ... 25
10.4.2. Collaboratori scolastici ... 26
11. RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE ... 27
11.1. Reti di scuole ... 27
11.2. Istituzioni, Associazioni culturali e sportive ... 27
12. RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI ... 28
13. PIANO DI MIGLIORAMENTO ... 29

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.
Il Piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Il PTOF comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia e il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa. Il Piano assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.
Ai fini della predisposizione del Piano, il Dirigente Scolastico promuove i necessari rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.
Le Istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicurano la piena trasparenza e pubblicità dei Piani Triennali dell'offerta Formativa, che sono pubblicati nel Portale Unico predisposto dal MIUR.
Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo al Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti n. 12 del Lazio, è elaborato ai sensi dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".
Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 19 gennaio 2016, è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 19 gennaio 2016 ed è stato inviato all'USR Lazio per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.
Il Piano è pubblicato sul portale unico dei dati della scuola.

1. L'ISTITUTO

1.1. Territorio e contesto

Il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti n. 10del Lazio, di seguito CPIA, si sviluppa a sud di Latina su quattro comuni diversi: Formia, che è anche la sede legale, Terracina, Fondi e Minturno.
Il contesto socio-culturale-economico di riferimento è caratterizzato da:

- alta percentuale di stranieri, provenienti principalmente dai paesi dell'Africa del Nord e dell'Asia Meridionale nelle sedi più settentrionali del CPIA e una rilevante presenza di immigrati provenienti dall'Europa dell'Est nelle sedi più meridionali;
- incremento percentuale dei rifugiati politici;
- incremento della popolazione anche grazie all'incidenza di "nuove" famiglie provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari, con tradizioni, lingua e religioni diversificate;
- realtà ruralinelle sedi più settentrionali del CPIA e realtà connesse al terziario nelle sedi più meridionali del CPIA.

1.2. Contatti

DESCRIZIONE	CONTATTO	
Indirizzo della sede legale	Via Vitruvio n. 47, Interno 1, CAP 04023, Formia (LT)	
Telefono	0771-321082	
FAX	0771- 321082	
Posta elettronica	ltmm14300l@istruzione.it	LTMM14300L@ISTRUZIONE.IT
Posta PEC	ltmm14300l@pec.istruzione.it	LTMM14300L@PEC.ISTRUZIONE.IT

1.3. Segreteria e Dirigenza

La Segreteria e l'Ufficio del Dirigente Scolastico si trovano a Formia, in Via Vitruvio n. 47, Interno 1.
Gli Uffici sono aperti nei seguenti giorni ed orari:

DIRIGENZA	
GIORNI	**ORARI**
Martedì e Giovedì	11.00-15.00

SEGRETERIA		
GIORNI		**ORARI**
MATTINA	Dal Lunedì al Venerdì	11.00-13.00
POMERIGGIO	Lunedì,martedì, mercoledì e giovedì	14.30-16.30

1.4. Sedi didattiche associate

1.4.1. Corsi di alfabetizzazione

L'offerta formativa del CPIA si sviluppa nelle seguenti sedi:

COMUNE	SEDE	INDIRIZZO	CAP	TELEFONO
FORMIA	Sede del CPIA	Via Vitruvio n. 47, Int. 1	04023	0771-321082
	Istituto Comprensivo "Dante Alighieri"	Via Divisione Julia n. 62	04023	0771-21086
TERRACINA	Istituto Comprensivo "Maria Montessori"	Via dei Volsci n. 12	04019	0773-703957
FONDI	Istituto Comprensivo "Giuseppe Garibaldi"	Via Mola Santa Maria s.n.c.	04022	0771-531509
MINTURNO	Istituto Comprensivo "Minturno 1"	Via Luigi Cadornas.n.c.	04026	0771-65041

1.4.2. Corsi di primo livello

Si tratta dei corsi finalizzati al conseguimento del Diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione (Licenza Media) e dell'obbligo scolastico.
L'offerta formativa del CPIA si sviluppa nelle seguenti sedi:

COMUNE	SEDE	INDIRIZZO	CAP	TELEFONO
FORMIA	Istituto Comprensivo "Dante Alighieri"	Via Divisione Julia n. 62	04023	0771-21086
TERRACINA	Istituto Comprensivo "Maria Montessori"	Via dei Volsci n. 12	04019	0773-703957
FONDI	Istituto Comprensivo "Giuseppe Garibaldi"	Via Mola Santa Maria s.n.c.	04022	0771-531509
MINTURNO	Istituto Comprensivo "Minturno 1"	Via Luigi Cadornas.n.c.	04026	0771-65041

1.4.3. Corsi di secondo livello

Si tratta dei corsi finalizzati al conseguimento del Diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione (Diploma di Scuola secondaria di secondo grado).
L'offerta formativa del CPIA si sviluppa nelle seguenti sedi:

COMUNE	ISTITUTO	INDIRIZZO	CAP	TELEFONO
FORMIA	Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera	Via Gianola s.n.c.	04023	0771-725151
TERRACINA	Tecnico Commerciale "Arturo Bianchini"	Via Marandola s.n.c.	04019	0773-724011
FONDI	Tecnico Economico "Libero De Libero"	Via S. Magno, s.n.c.	04022	0771-501926

CASTELFORTE	Istituto Tecnico “Tallini”	Via A. Fusco	04021	0771 608014

2. SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

2.1. Organigramma

2.1.1. Dirigente Scolastico e Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Descrizione incarico	Nominativo
Dirigente Scolastico	CAIANIELLO Daniela
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	DI VITO Maria Consiglia

2.1.2. Collaboratori del Dirigente e Responsabili di plesso

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste nel PTOF, sono individuati due collaboratori del Dirigente Scolastico e Responsabili per ciascuna sede del CPIA:

Descrizione incarico	Nominativo
Collaboratore Dirigente Scolastico (Vicario)	COFANO Francesco
Collaboratore Dirigente Scolastico	CONCA Isidoro

2.1.3. Funzioni Strumentali

Le Funzioni Strumentali svolgono il proprio incarico in stretto raccordo con il Dirigente Scolastico e con le altre figure di sistema, perseguendo i fini istituzionali, rispettando le linee di indirizzo definite dal Dirigente Scolastico, le delibere degli OO.CC. e gli obiettivi previsti nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa, al fine di contribuire, in un’ottica di efficacia ed efficienza organizzativa, al miglioramento complessivo del CPIA.
Al termine dell'anno scolastico relazionano al Collegio dei docenti e al Dirigente Scolastico le attività svolte, focalizzando punti di forza e criticità rilevate, al fine della verifica conclusiva del proprio mandato.

Descrizione incarico	Nominativo
Area 1 -Sito WEB e pubblicizzazione	Orgera Enzo
Area 2 - Percorsi di Primo livello - Primo e secondo periodo, Alfabetizzazione, rapporti con Associazioni operanti sul territorio	Tucciarone Concetta, De Geronimo Piera
Area 3 -Percorsi di Secondo livello - PTOF	Spiridigliozzi Elena, Andruzzio Cinzia

2.1.4. Nucleo di Autovalutazione

Descrizione incarico	Nominativo
Dirigente Scolastico	CAIANIELLO Daniela
Collaboratori del Dirigente Scolastico	COFANO Francesco
	CONCA Isidoro
Sito WEB e pubblicizzazione	ORGERA Enzo
Percorsi di Primo livello - Primo e secondo periodo, Alfabetizzazione, rapporti con Associazioni operanti sul territorio	Tucciarone Concetta
Percorsi di Secondo livello	Spiridigliozzi Elena

2.1.5. Comitato di valutazione dei docenti

Descrizione incarico	Nominativo
Dirigente Scolastico	CAIANIELLODaniela
Docente	TUCCINARDI Lucia
Docente	ORGERA Enzo
Docente	COFANO Francesco
Studente	
Genitore	
Rappresentante USR Lazio	Dott.ssa MACERA Maria Rosaria

2.1.6. Commissione per la definizione del patto formativo individuale

Descrizione incarico	Nominativo
Dirigente Scolastico	CAIANIELLO Daniela
Docente – CPIA	DI RUSSO Federica
Docente – CPIA	TUCCIARONE Concetta
Docente – CPIA	COFANO Francesco
Docente – CPIA	ORGERA Enzo
Docente – CPIA	CONCA Isidoro
Docente – Secondaria di secondo grado	D'Arienzo Daniele
Docente – Secondaria di secondo grado	CASTIGLIONE Carmela
Docente – Secondaria di secondo grado	GENOVESE Silvia

2.1.7. Coordinatori di classe

I Coordinatori di classe sono docenti individuati tra gli insegnanti deii Consigli di classe, con il compito di coordinare le attività di ciascuna classe, i rapporti con le famiglie degli alunni (qualora minorenni) e con gli alunni stessi.

Descrizione incarico	Nominativo
Coordinatore di classe MINTURNO	Tucciarone Concetta
Coordinatore di classe FORMIA	Spiridigliozzi Angela
Coordinatore di classe FONDI	DI RUSSO Federica
Coordinatore di classe TERRACINA	Fedele Antonio

2.1.8. Altri incarichi

Descrizione incarico	Nominativo
Animatore digitale	COFANO Francesco
Referente per l'inclusione	COFANO Francesco

3. PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

3.1. Priorità

Le priorità che il CPIA si è assegnato per il prossimo triennio sono:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'
Risultati scolastici	Aumento numero delle certificazioni
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza
Risultati a distanza	Monitoraggio dei risultati a distanza

3.2. Traguardi

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Incremento percentuale numero certificazioni rispetto ai patti formativi sottoscritti
Competenze chiave e di cittadinanza	Incremento percentuale numero dei patti formativi
Risultati a distanza	Creazione banca dati per analisi dei risultati a distanza

3.3. Obiettivi di processo

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettare percorsi formativi individualizzati
Ambiente di apprendimento	Promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito didattico anche attraverso la creazione di percorsi formativi e-learning
Inclusione e differenziazione	Individualizzare e personalizzare i percorsi formativi attraverso il riconoscimento dei crediti
Continuità e orientamento	Monitorare la frequenza e i risultati degli studenti in itinere e a distanza
Orientamento strategico e organizzazione	Pianificare e condividere gli obiettivi strategici dell'Istituto con gli *stakeholders* interni ed esterni
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incentivare la formazione degli *stakeholders* interni ed esterni
Integrazione con il territorio	Incrementare la collaborazione con enti pubblici, privati e con le Associazioni

Gli obiettivi di processo individuati sono funzionali al perseguimento delle priorità strategiche prescelte. La formazione del personale e il potenziamento dei gruppi di lavoro rappresentano il punto di partenza per la personalizzazione dei percorsi formativi e per migliorare gli aspetti connessi all'inclusione e alla differenziazione.
La collaborazione con enti pubblici, privati e con le Associazioni permette di aprire la scuola al territorio, di rispondere alle esigenze degli utenti e di acquisire nuove risorse, anche economiche.
La condivisione degli obiettivi strategici, soprattutto attraverso le nuove tecnologie, facilita il processo di coesione e di partecipazione degli *Stakeholder* interni ed esterni.

3.4. Proposte e pareri degli Stakeholders

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti i rappresentanti del territorio e dell'utenza, in particolare: l'Ente Locale, l'Azienda Speciale, i Servizi Sociali, gli Organi Collegiali, le istanze delle Associazioni culturali del territorio.
Nel corso di tali contatti, sono state formulate le proposte che, dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse umane ed economiche potenzialmente disponibili, delle compatibilità con gli obiettivi istituzionali del CPIA e delle priorità individuate di cui all'art. 1, comma7, Legge 13 luglio 2015, n. 107, è stato deciso di incorporare nel Piano le seguenti attività progettuali:

AREA	OBIETTIVI PRIORITARI	DESCRIZIONE
# 1	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea	Laboratorio di scrittura
		Lingue comunitarie
# 2	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri	Conoscenza del territorio
		Cucina
# 3	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica	Ginnastica dolce/aerobica
		Pilates
		Yoga
# 4	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	Corso base
		Corso della patente europea (ECDL)
		Autocad (disegno automatico)
		Internet e posta elettronica
# 5	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore	Giardinaggio
		Fotografia
# 6	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;	Non previsto
# 7	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;	Italiano (Livello B1 e B2)

4. OFFERTA FORMATIVA

Il CPIA 10realizza nelle proprie sedi un'offerta formativa finalizzata al conseguimento:

- del titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue;
- della certificazione attestante il conseguimento del livello di istruzione corrispondente a quello previsto dall'ordinamento vigente a conclusione della scuola primaria;
- di titoli di studio di primo livello (Licenzia media);
- della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo diistruzione;

Il CPIA è organizzato in modo da stabilire uno stretto raccordo con le autonomie locali, il mondo del lavoro edelle professioni; realizza un'offerta formativa strutturata per livelli di apprendimento.

4.1. Percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, destinati agli adulti stranieri,sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello diconoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo diriferimento per le lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa.
In coerenza con la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008,gli esiti dei percorsi di alfabetizzazione di apprendimento della lingua italiana, sono descritti intermini di "risultati di apprendimento", come di seguito descritto:

Risultati di apprendimento al termine dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana	
LIVELLO A1	Comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Presentare se stesso/a e altri, porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). Interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.
LIVELLO A2	Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

4.1.1. Livello A1

Risultati di apprendimento – Livello A1	
Ascolto	Comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente
	Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contengalunghe pause per permettere di assimilarne il senso
Lettura	Comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo
Interazione orale e scritta	Porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive
	Utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari
	Compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici
Produzione orale	Descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive
	Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi
Produzione scritta	Scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date
	Scrivere semplici espressioni e frasi isolate

4.1.2. Livello A2

Risultati di apprendimento – Livello A2	
Ascolto	Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente
	Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente
Lettura	Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro
Interazione orale e scritta	Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici
	Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero
	Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali
Produzione orale	Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani
	Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze
Produzione scritta	Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi
	Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero

4.1.3. Articolazione dell'orario

Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana			
Ambiti	**ORE**		
	A1	**A2**	**Accoglienza**
Ascolto	20	15	
Lettura	20	15	
Interazione orale e scritta	20	20	20
Produzione orale	20	15	
Produzione scritta	20	15	
Totale	**100**	**80**	**20**
Totale complessivo	**200**		

In presenza di necessità evidenziate dal contesto territoriale di riferimento, al fine di valorizzare ed ottimizzare l'offerta formativa ordinaria dei CPIA e favorire una più efficace integrazione linguistica e sociale degli stranieri, i percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, fermo restando il monte ore complessivo, possono prevedere specifiche unità di apprendimento della durata complessiva di 10 ore realizzate secondo le Linee guida per la progettazione della sessione di formazione civica e di informazione, di cui all'art. 3 del D.P.R. 179/2011.

4.2. Percorsi di istruzione di primo livello

I percorsi di istruzione di primo livello sono finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (licenza media) e della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al DM 139/2007.
I percorsi di istruzione di primo livello sono articolati in due periodi didattici:

- primo periodo didattico, finalizzato al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo;
- secondo periodo didattico, finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione.

In coerenza con la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 20084,gli esiti dei percorsi di istruzione di primo livello sono descritti in termini di "risultati di apprendimento". La descrizione tiene conto prioritariamente delle 8 Competenze chiave per l'apprendimento permanente. Inoltre, i risultati di apprendimento sono aggregati nei seguenti assi culturali: asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico e asse scientifico-tecnologico.

Primo periodo didattico

Per il primo periodo didattico, la declinazione dei risultati di apprendimento tiene conto prioritariamente dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado e dei relativi Obiettivi specifici di apprendimento, di cui alle Indicazioni nazionali,orientandoli specificamente alle competenze di base attese in esito ai percorsi di primo livello e adattandoli alla specificità dell'utenza adulta.
Sono state, pertanto, individuate 22 competenze da acquisire al termine del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello, fermo restando che la corrispondenza tra conoscenze e abilità, in relazione a ciascuna competenza, è rimessa all'autonomia didattica del docente e alla programmazione Collegiale del CPIA, che destina per ciascuna di esse quote dell'orario complessivo idonee al loro raggiungimento.
L'acquisizione di tali competenze è premessa indispensabile per conseguire, in un processo di organico raccordo, i risultati di apprendimento previsti al termine del secondo periodo didattico.
In ogni caso, i percorsi di istruzione di primo livello, primo periodo didattico, sono organizzati in modo da favorire lo sviluppo ed il consolidamento anche delle Competenze chiave in materia di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, di cui all'allegato al citato D.M. 139/2007.

Risultati di apprendimento – Primo periodo didattico	
1	Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative
2	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
3	Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti
4	Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione
5	Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni
6	Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali
7	Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente
8	Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali
9	Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse
10	Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo
11	Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro
12	Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica
13	Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali
14	Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni
15	Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento
16	Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati
17	Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale
18	Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica
19	Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili
20	Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative,organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune
21	Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico
22	Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

I percorsi di primo livello relativi al primo periodo didattico hanno un orario complessivo di 400ore, articolato come di seguito descritto, destinato allo svolgimento di attività e insegnamenti obbligatori relativi ai saperi e alle competenze attesi in esito ai percorsi della scuola secondaria di primo grado.
In assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria, l'orario complessivo può essere incrementato fino ad un massimo di ulteriori 200 ore, in relazione ai saperi e alle competenze possedute dallo studente.

ORARIO - Primo periodo		
Assi culturali	**Ore**	**Classi di concorso**
Linguaggi	198	43A - Italiano, Storia, Ed Civica, Geografia - 45A - Lingua Straniera
Storico - Sociale	66	43A - Italiano, Storia, Ed Civica, Geografia
Approfondimento	4	43A - Italiano, Storia, Ed Civica, Geografia - 45A - Lingua Straniera
Matematico	66	59/A - Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
Scientifico - Tecnologico	66	33/A - Ed. Tecnica - 59/A - Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
Totale	**400**	
Di cui accoglienza	**40**	

Percorsi di istruzione di secondo livello

Il CPIA 10, attraverso gli Istituti Secondari di secondo grado associati, realizza percorsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio di secondo ciclo (IT, IP, LA).
Per l'iscrizioni a tali corsi l'utente può rivolgersi direttamente agli Istituti secondari di secondo grado associati, ovvero:

COMUNE	ISTITUTO	INDIRIZZO	CAP	TELEFONO
FORMIA	Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera	Via Gianola s.n.c.	04023	0771-725151
TERRACINA	Tecnico Commerciale "Arturo Bianchini"	Via Marandola s.n.c.	04019	0773-724011
FONDI	Tecnico Economico "Libero De Libero"	Via S. Magno, s.n.c.	04022	0771-501926
CASTELFORTE	Istituto Tecnico "Tallini"	Via A. Fusco	04021	0771 608014

5. STRUMENTI DI FLESSIBILITÀ

5.1. Patto formativo individuale

La valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale è la cifra innovativa del nuovo sistema di istruzione degli adulti, in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente cosi come delineate all'art.4, comma 51, Legge 92/2012.
Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede, tra l'altro, che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto Formativo Individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali,informali e non formali posseduti dall'adulto.
La definizione del Patto è compito della Commissione; il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione, e dal Dirigente del CPIA e, per gli adulti iscritti ai percorsi di secondo livello, anche dal Dirigente Scolastico dell'istituzione scolastica presso la quale sono incardinati i suddetti percorsi; con esso viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

5.2. Accoglienza e orientamento

Il percorso che conduce alla definizione del Patto Formativo Individuale si svolge nell'ambito delle attività di accoglienza e orientamento. La partecipazione dell'adulto alla definizione del Patto equivale alla frequenza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione in misura, comunque, non superiore al 10% del periodo didattico medesimo, relativa agli assi dei percorsi di primo livello, agli ambiti dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, alle attività e insegnamenti dei percorsi di secondo livello individuati nell'ambito delle rispettive programmazioni collegiali.
Il Patto viene definito ad esito del percorso di riconoscimento dei crediti, come descritto al successivo punto.

5.3. Riconoscimento dei crediti e personalizzazione del percorso

In coerenza con le indicazioni europee contenute nella Raccomandazione del Consiglio del 20dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale ed informale, tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, la Commissione attiva, su richiesta dell'adulto, un percorso di riconoscimento dei crediti articolato in tre fasi: identificazione,valutazione, attestazione.

5.3.1. Identificazione

Fase finalizzata all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili aduna o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. In questa fase, la Commissione, acquisita la domanda di iscrizione, supporta l'adulto nell'analisi e documentazione dell'esperienza di apprendimento anche mediante l'utilizzo di dispositivi di documentazione della storia personale e professionale, come, tra l'altro, la raccolta di titoli di studio, attestati, certificazioni, dichiarazioni e ogni altra evidenza utile..

5.3.2. Valutazione

Fase finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. In questa fase la Commissione procede, insieme con l'adulto, all'accertamento del possesso delle competenze già acquisite dall'adulto ai fini della successiva attestazione (competenze acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale).

5.3.3. Attestazione

Fase finalizzata al rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso, standardizzato. In questa fase la Commissione certifica il possesso delle competenze, individuate e valutate nelle fasi precedenti,e le riconosce, secondo le modalità e nei limiti precedentemente da essa stabiliti, come crediti riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiestodall'adulto all'atto dell'iscrizione.

5.4. Fruizione a distanza

La fruizione a distanza rappresenta una delle priorità che il CPIA si è assegnato.
Il sistema di istruzione degli adulti, infatti, prevede che l'adulto possa fruire a distanza un parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo.
La fruizione a distanza favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione, sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia nella misura in cui va incontro a particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o temporali.
La fruizione a distanza, inoltre, contribuisce allo sviluppo della "competenza digitale", riconosciuta fra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2006. Lo sviluppo di competenze nell'uso delle nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione, contrasta, fra l'altro, quel divario digitale che può rivelarsi nuova causa di disagio e impedire una reale inclusione sociale e l'esercizio della cittadinanza attiva.
Si rimanda al Regolamento della Commissione Patto formativo allegato.

6. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, il CPIA ha selezionato i seguenti ambiti di intervento sulla base delle priorità selezionate, degli obiettivi formativi individuati come prioritari dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107 (art. 1, comma 7), delle richieste degli *Stakeholders*e delle iniziative caratterizzanti l'identità culturale del CPIA.

AREA	OBIETTIVI PRIORITARI (art. 1, comma7, Legge 13 luglio 2015, n. 107)
# 1	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
# 2	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
# 3	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
# 4	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
# 5	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
# 6	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
# 7	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

6.1. # 1 - Competenze linguistiche

La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea rappresenta uno degli aspetti caratterizzanti del nostro CPIA; oltre ai corsi istituzionali, per i quali si rimanda al capitolo "Offerta Formativa", compatibilmente con le risorse umane ed economiche assegnate e sulla base delle richieste degli studenti, sono previsti corsi finalizzati alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

6.2. # 2 - Competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Oltre ai corsi istituzionali, per i quali si rimanda al capitolo "Offerta Formativa", compatibilmente con le risorse umane ed economiche assegnate e sulla base delle richieste degli studenti, sono previsti corsi finalizzati allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

6.3. # 3 - Competenze motorie e sportive

Oltre ai corsi istituzionali, per i quali si rimanda al capitolo "Offerta Formativa", compatibilmente con le risorse umane ed economiche assegnate, delle strutture sportive messe a disposizioni delle Istituzioni scolastiche ospitanti, e sulla base delle richieste degli studenti, sono previsti corsi finalizzati al potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

6.4. # 4 - Competenze digitali

Al fine anche di sviluppare le competenze digitali degli studenti è prevista la fruizione a distanza del 20% dei percorsi formativi.
Inoltre, in aggiunta ai corsi istituzionali, per i quali si rimanda al capitolo "Offerta Formativa", compatibilmente con le risorse umane ed economiche assegnate e sulla base delle richieste degli studenti, sono previsti corsi finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

6.5. # 5 - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Oltre ai corsi istituzionali, per i quali si rimanda al capitolo "Offerta Formativa", compatibilmente con le risorse umane ed economiche assegnate e sulla base delle richieste degli studenti, sono previsti corsi finalizzati alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

6.6. # 6 - Individualizzazione dei percorsi formativi

In coerenza con le indicazioni europee contenute nella Raccomandazione del Consiglio del 20dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale ed informale, tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, la Commissione attiva, su richiesta dell'adulto, un percorso di riconoscimento dei crediti, che permette la personalizzazione del percorso di istruzione, che si concretizza con l'elaborazione del Patto Formativo Individuale, ovvero un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione, e dal Dirigente del CPIA e, per gli adulti iscritti ai percorsi di secondo livello, anche dal Dirigente Scolastico dell'istituzione scolastica presso la quale sono incardinati i suddetti percorsi; con esso viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

6.7. # 7 Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda

Oltre ai corsi istituzionali, per i quali si rimanda al capitolo "Offerta Formativa", compatibilmente con le risorse umane ed economiche assegnate e sulla base delle richieste degli studenti, sono previsti corsi finalizzati all'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
In particolare, sono previsti corsi di POTENZIAMENTO della lingua italiana dei livelli B1, B2, C1 e C2del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa.

7. AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, dotato con ben un miliardo di euro di risorse, secondo solo al piano di assunzioni per sforzo economico e strutturale.
Il Piano, che è stato pubblicato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015,prevede diverse attività, ciascuna delle quali mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare.

7.1. Miglioramento delle dotazioni tecnologiche

Al fine di potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito didattico, organizzativo e amministrativo, il CPIA ha selezionato le seguenti priorità, coerenti con le azione previste nel PNSD:

AREA	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO
Accesso	Cablaggio interno delle sedi (LAN/W-Lan)	Fondi Strutturali Europei – PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Nota MIUR Prot. n. AOODGEFID/398 del 5 gennaio 2016
Spazi e ambienti per l'apprendimento	Ambienti per la didattica digitale integrata	
	Piano per l'apprendimento pratico	
Amministrazione digitale	Digitalizzazione amministrativa	
	Registro elettronico	
Competenze degli studenti	Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate	
Contenuti digitali	Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all''uso delle risorse informative digitali	Fondi PNSD legge 107/2015 o stanziamenti del Ministero
Formazione	Formazione in servizio per l''innovazione didattica e organizzativa	Formazione legge 107/2015 + risorse PON-FSE "Per la Scuola" 2014- 2020 + stanziamenti ordinari del Ministero
	Assistenza Tecnica per le scuole del primo ciclo	Fondi legge 107/2015 per il PNSD

Il CPIA si impegna a partecipare a detti bandi, al fine di poter acquisire finanziamenti utili agli obiettivi previsti dal Piano. Per approfondimenti sul Piano Nazionale Scuola Digitale consultare http://www.istruzione.it/scuola_digitale/.

7.2. Animatore digitale

L'Animatore digitale è essere un docente di ruolo con spiccate capacità organizzative che ha il compito di seguire, per il prossimo triennio, il processo di digitalizzazione della scuola.
L'Animatore digitale ha i compiti di:

- organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD;

- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.);
- lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

La sua azione è rivolta a:

- Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- Creazione Di Soluzioni Innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'Animatore digitale dell'Istituto per il triennio 2015/2018 è l'insegnante Francesco Cofano.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1. Valutazione

La valutazione è definita sulla base del Patto formativo individuale, in modo da accertare le competenze degli adulti in relazione ai risultati di apprendimento attesi in esito a ciascun periodo didattico, con l'obiettivo di valorizzare le competenze comunque acquisite dalla persona in contesti formali, non formali e informali.

8.2. Certificazione

Al termine dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di ciascun periodo didattico è previsto il rilascio di un'apposita certificazione, che costituisce condizione di accesso al periodo didattico successivo.

8.3. Esami di Stato

Il primo periodo didattico dei percorsi di primo livello e il terzo periodo didattico dei percorsi di secondo livello si concludono entrambi con un esame di Stato, per il rilascio rispettivamente del titolo di studio conclusivo della scuola secondaria di primo grado e del titolo di studio conclusivo dei percorsi di istruzione tecnica, professionale e artistica, previo superamento delle prove previste a conclusione dei percorsi del corrispondente ordine, tipo e indirizzo.
I titoli di studio sono validi per il proseguimento degli studi e a tutti gli altri effetti.

8.3.1. Primo livello

L'ammissione all'esame di Stato nei CPIA è disposta dai docenti del gruppo di livello facenti parte del Consiglio di classe (art. 7, comma 1, lettera a), DPR 263/12) presieduto dal Dirigente scolastico (o da un suo delegato) a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno del gruppo di livello, sia nell'ambito di tutto il CPIA.
I docenti del Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale per l'ammissione all'esame di Stato, hanno il compito di stabilire, per ciascun adulto, con decisione assunta a maggioranza e in base ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, se lo svolgimento delle attività di insegnamento previste nel Patto formativo individuale, come indicato nelle Linee Guida del 12 marzo 2015, riguardanti il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, è stato realizzato nella sua interezza.
Il giudizio di idoneità all'ammissione è espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. A tal fine, fermo restando la loro autonomia, i CPIA possono adottare la seguente corrispondenza: Livello Iniziale = 6; Livello Base = 7; Livello Intermedio = 8; Livello Avanzato = 9/10

Il Consiglio di classe, sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, delibera l'esatta corrispondenza del voto considerando anche il percorso complessivo compiuto dall'adulto.
Lo stesso Consiglio di Classe procederà a:

- individuare l'asse culturale oggetto della prima prova scritta (asse dei linguaggi o asse storico-sociale)
- individuare, a richiesta dell'adulto, la lingua comunitaria, fra quelle oggetto di insegnamento nel CPIA, per la seconda prova scritta. Nel caso in cui all'adulto siano stati riconosciuti totalmente i crediti relativi alle competenze tanto della lingua inglese, quanto della seconda lingua comunitaria è possibile disporre l'esonero dall'effettuazione dalla seconda prova scritta

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di primo livello, primo periodo didattico, consiste nelle seguenti prove deliberate dalla Commissione d'esame:

- tre prove scritte, di cui la prima in italiano, riguardante i risultati di apprendimento relativi all'asse dei linguaggi ovvero all'asse storico-sociale; la seconda in una delle lingue straniere indicate nel Patto formativo individuale; la terza riguardante i risultati di apprendimento relativi all'asse matematico;

- un colloquio pluridisciplinare teso ad accertare le competenze relative ai risultati di apprendimento attesi in esito al percorso, tenuto conto del Patto formativo individuale, in modo da valorizzare le competenze comunque acquisite nei contesti formali, non formali ed informali.

L'esame di Stato si conclude con un motivato giudizio complessivo redatto dalla Commissione d'esame.

8.3.2. Secondo livello

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di secondo livello, terzo periodo didattico, consente il conseguimento del titolo di studio conclusivo dei percorsi di istruzione tecnica, professionale e artistica, previo superamento delle prove previste a conclusione dei percorsi del corrispondente ordine, tipo e indirizzo.
I titoli di studio sono validi per il proseguimento degli studi e a tutti gli altri effetti.

9. FORMAZIONE DEL PERSONALE

9.1. Personale docente

La formazione e l'aggiornamento professionale sono un elemento di qualità della nostra offerta formativa: fornisce ai docenti strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica.
La formazione degli insegnanti, ai sensi dell'art. 1, comma 124 della Legge 107/2015, è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con il Piano Di Miglioramento.
In attesa dell'emanazione da parte del MIUR del Piano Nazionale per la Formazione, l'Istituto ha individuato le seguenti iniziative da realizzare nel triennio 2016/2019.

TEMATICA
Le competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica
L'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale
Il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche
La valutazione
Metodologia e didattica dell'insegnamento dell'Italiano come L2
Valutazione delle competenze linguistiche in Italiano L2 (riferimento QCER delle lingue)
Corsi sicurezza (D.Lgs. 81/2008)

9.2. Personale amministrativo

TEMATICA
Dematerializzazione
Pa04/Ricostruzioni carriera/Pensioni
Trasparenza amministrativa
Bandi di gara

9.3. Collaboratori scolastici

TEMATICA
Corsi sicurezza (D.Lgs. 81/2008)

10. ORGANICO DELL'AUTONOMIA

10.1. Posti comuni

Per quanto riguarda i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito a partire dalla situazione attuale delle classi, salvo l'adeguamento al termine di ogni anno scolastico, in funzione delle iscrizioni e, per il sostegno, dello stato delle certificazioni in atto al momento della redazione del presente documento, con la proiezione per il primo a.s. di riferimento (2016/2017).

10.1.1. Corsi di alfabetizzazione

Il fabbisogno di organico richiesto è quantificato in **7 docenti**, ognuno operante in ciascuna delle 4 sedi, dislocate in 4 Comuni diversi, come di seguito schematizzato.

COMUNE	SEDE	ORARIO	Docenti
FORMIA	CPIA – Sede della Segreteria, Ufficio del Dirigente e dei corsi	Mattina	1
	Istituto Comprensivo "Dante Alighieri"	Pomeriggio	1
TERRACINA	Istituto Comprensivo "Maria Montessori"	Pomeriggio	2
FONDI	Istituto Comprensivo "Giuseppe Garibaldi"	Pomeriggio	2
MINTURNO	Istituto Comprensivo "Minturno 1"	Pomeriggio	1
TOTALE			**7**

10.1.2. Corsi di primo livello – primo periodo

Sulla base dei quadri orari di cui alD.P.R 263/2012, del numero delle sedi del CPIA e dei percorsi che in ciascuna sede si intendono attivare, si richiede l'organico di seguito schematizzato:

COMUNE	SEDE	NUMERO PERCORSI PER ANNO
FORMIA	CPIA – Sede della Segreteria, Ufficio del Dirigente e dei corsi	2
	Istituto Comprensivo "Dante Alighieri"	2
TERRACINA	Istituto Comprensivo "Maria Montessori"	4
FONDI	Istituto Comprensivo "Giuseppe Garibaldi"	2
MINTURNO	Istituto Comprensivo "Minturno 1"	2
TOTALE		**16**

Primo periodo					
Classe concorso	Asse Culturale	Ore	Numero percorsi	Fabbisogno	
				Ore annuali	Organico (Orario/18/33)
A043	Linguaggi, Storico-Sociale e Approfondimento	202	16	3.232	5 + 8/18
A045	Linguaggi - Lingua Straniera	66	16	1.056	1 + 14/18
A059	Matematico e Scientifico - Tecnologico	66	16	1.056	1 + 14/18
A033	Scientifico - Tecnologico	66	16	1.056	1 + 14/18
Totale		**400**	**400**	**6.400**	**10 + 14/18**

Il fabbisogno di organico per l'insegnamento di Religione Cattolica, corrispondente a 33 ore annuali per ciascun corso, è ridistribuito tra l'Asse dei linguaggi (Lingua straniera – Classe di concorso A045) e l'Asse Matematico e Scientifico-Tecnologico (Classe di concorso A059).

Classe concorso	Fabbisogno		
	Primo periodo	Secondo periodo	TOTALE
A043	5 + 8/18	3 + 8/18	8 + 16/18
A045	1 + 14/18	1	2 + 14/18
A059	1 + 14/18	2 + 10/18	4 + 6/18
A033	1 + 14/18	0	1 + 14/18
Totale	**10 + 14/18**	**6 + 17/18**	**17 + 13/18**

10.2. Posti di sostegno

Sulla base della documentazione esistente, non è richiesto organico di sostegno.

10.3. Organico di potenziamento

La richiesta complessiva è individuata in **sette unità**, come di seguito schematizzato.

Classe di concorso	Ore CCNL	Settimane lavorative	Ore da prestare	Semiesonero	Supplenze brevi	Corsi recupero e potenziamento		TOTALE
						Ore	Area	
EE	22	33,33	733		383	350	# 6	733
EE	22	33,33	733		383	350	# 5	733
EE	22	33,33	733		383	350	# 4	733
A043	18	33,33	600		300	300	# 1	600
A033	18	33,33	600		350	250	# 3	600
A045	18	33,33	600		350	250	# 1	600
A059	18	33,33	600		350	250	# 2	600
TOTALI			**4.600**		**2.250**	**2.050**		**4.600**

Il monte ore previsto per i corsi di recupero e potenziamento è calcolato sulla base di pacchetti orari. Alcuni progetti si sviluppano in 50 ore annuali, altri per 100 ore, nell'ambito delle aree individuate dall'Istituto come prioritarie rispetto agli obiettivi di cui all'art. 1, comma7, della Legge 107/2015.Tutto il personale è utilizzato per le attività progettuali, pertanto non sono previsti docenti esclusivamente destinati alle supplenze brevi.

10.4. Personale ATA

10.4.1. DSGA e Assistenti amministrativi

Si richiede una unità in più del profilo di Assistente Amministrativoe una unità del profilo di Assistente Tecnico.

RUOLO	NUMERO
DSGA	1
Assistente amministrativo	3
Assistente tecnico	1
TOTALE	**5**

10.4.2. Collaboratori scolastici

Il CPIA realizza la propria offerta formativa, relativamente ai percorsi di alfabetizzazione e ai percorsi di primo livello, in 7 sedi, articolate su 6 differenti Comuni.
Per poter far fronte alle esigenze del CPIAsono necessari n.6 collaboratori scolastici così suddivisi:

COMUNE	SEDE	ORARIO	Collaboratori
FORMIA	CPIA – Sede della Segreteria, Ufficio del Dirigente e dei corsi	8:00 – 18:00	2
	Istituto Comprensivo “Dante Alighieri”	13:48 – 21:00	1
TERRACINA	Istituto Comprensivo “Maria Montessori”	13:48 – 21:00	1
FONDI	Istituto Comprensivo “Giuseppe Garibaldi”	13:48 – 21:00	1
MINTURNO	Istituto Comprensivo “Minturno 1”	13:48 – 21:00	1
TOTALE			**6**

11. RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il CPIA ha consolidato nel tempo rapporti di collaborazione con diverse Istituzioni scolastiche e Associazioni culturali e sportive per l'attuazione di specifiche iniziative e progetti.

11.1. Reti di scuole

Al fine di ottimizzare le risorse umane, strumentali ed economiche, l'Istituto ha sottoscritto accordi di rete con altre Istituzioni scolastiche, in particolare:

COMUNE	SEDE
FORMIA	Istituto Comprensivo "Dante Alighieri"
TERRACINA	Istituto Comprensivo "Maria Montessori"
FONDI	Istituto Comprensivo "Giuseppe Garibaldi"
MINTURNO	Istituto Comprensivo "Minturno 1"

11.2. Istituzioni, Associazioni culturali e sportive

Il CPIA collabora con diverse Associazioni che contribuiscono ad ampliare l'offerta formativa attraverso la promozione di specifici progetti, in particolare:

- Università per Stranieri di Perugia: Protocollo di intesa stipulato attraverso l'Associazione Culturale SINNOS di Roma, che qualifica il CPIA 10 (ex 12) quale sede autorizzata per l'esame CELI (Certificazione di conoscenza della Lingua Italiana valida a livello internazionale);
- S.P.R.A.R. (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati), con sede ad Itri, Formia, Minturno;
- Associazione "Insieme-Immigrati in Italia", con sede a Formia: già in regime di Convenzione con il G.U.S. - Gruppo di Umana Solidarietà;
- Fondazione "Alzaia Onlus" di Gaeta, per l'erogazione di percorsi formativi in favore dei minori stranieri ospiti della casa-famiglia "Regina Apostolorum" di Gaeta;
- Associazione Progetto Diritti Onlus "lingua seconda" con sede a Terracina;
- Associazione "Auser" con sede a Borgo Hermada percorso alfabetizzazione L2;
- Associazione "Maison Babel" con sede a Terracina percorso alfabetizzazione L2;
- Associazione" Percorsi" con sede a Pontinia percorso alfabetizzazione L2;
- Associazione Parrocchia SS.Annunziataa Sabaudia percorso alfabetizzazione L2.

Infine, il CPIA è in attesa di valutare la stipula di un Protocollo con il CESVI per erogare percorsi di alfabetizzazione in Italiano come L2 in favore di altra "utenza fragile".

12. RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Sulla base delle risorse disponibili, a seguito della partecipazione ai bandi PON Istruzione 2014-2020, PON FSE "Per la Scuola" 2014-2020, agli stanziamenti ordinari del MIUR, a qualsiasi altra forma di finanziamento dovesse pervenire, l'Istituto intende investire il budget disponibile come di seguito schematizzato:

AREA	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO
Accesso	Cablaggio interno delle sedi (LAN/W-Lan)	Fondi Strutturali Europei – PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Nota MIUR Prot. n. AOODGEFID/398 del 5 gennaio 2016
Spazi e ambienti per l'apprendimento	Ambienti per la didattica digitale integrata	
	Piano per l'apprendimento pratico	
Amministrazione digitale	Digitalizzazione amministrativa	
	Registro elettronico	
Competenze degli studenti	Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate	
Contenuti digitali	Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all''uso delle risorse informative digitali	Fondi PNSD legge 107/2015 o stanziamenti del Ministero
Formazione	Formazione in servizio per l''innovazione didattica e organizzativa	Formazione legge 107/2015 + risorse PON-FSE "Per la Scuola" 2014- 2020 + stanziamenti ordinari del Ministero
	Assistenza Tecnica per le scuole del primo ciclo	Fondi legge 107/2015 per il PNSD

13. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Si veda documento allegato.